

**ADDESTRAMENTO DEGLI SCOLARI DI
TUTTO IL MONDO ALLA RIANIMAZIONE
CARDIOPOLMONARE**

TRAINING SCHOOL CHILDREN IN CARDIOPULMONARY
RESUSCITATION WORLDWIDE

**KIDS
SAVE
LIVES**



Italian
Resuscitation
Council



I numeri dell'arresto cardiaco



I numeri dell'arresto cardiaco

La morte cardiaca in assenza della rianimazione cardiopolmonare (RCP) con esito positivo è la terza causa di morte nei Paesi industrializzati – e un problema di salute mondiale assai sottostimato. Oggi, meno del 10% dei pazienti in arresto cardiaco sopravvive all'evento recuperando una buona condizione di salute. In Europa, ogni anno circa 400.000 persone muoiono a causa di questo evento – lo stesso vale per gli Stati Uniti e per molte altre parti del mondo. Questo significa una perdita di almeno 1000 vite ogni giorno in Europa, 365 giorni all'anno.

Molte di queste vite potrebbero essere salvate, se sempre più soccorritori occasionali (c.d. "laici") intervenissero iniziando con immediatezza le manovre di rianimazione. L'intervento dei professionisti del soccorso – medici e infermieri e soccorritori esperti - necessita mediamente di 8-12 minuti, e spesso anche di più, per raggiungere il paziente in arresto cardiaco, mentre la morte del cervello umano, in mancanza dell'ossigeno, inizia già dopo 3-5 minuti.

Che cos'è **KIDS SAVE LIVES**

Introduzione dell'insegnamento della **Rianimazione CardioPolmonare** ai ragazzi in età scolastica in tutto il mondo.
L'introduzione di **due ore di lezione di RCP all'anno, indirizzate ai ragazzi dai 12 anni compiuti**.



Con il patrocinio dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità** ([World Health Organization, WHO-OMS](http://www.who.int)).



Kids save lives

La RCP è una tecnica semplice da imparare. Anche i bambini e i giovani possono eseguirla con successo.

Molti Paesi hanno avviato diverse iniziative sul tema. Grazie ai miliardi investiti nelle infrastrutture, insegnamento e sicurezza dei veicoli, oggi gli incidenti stradali causano molte meno vittime di alcuni decenni fa. Ora è il momento di investire nella sicurezza e nella sopravvivenza, senza conseguente disabilità, all'arresto cardiaco. A parte la prevenzione, i ragazzi in età scolastica e i soccorritori "laici" sono le nostre armi migliori per contrastare questo fenomeno.

La dichiarazione «KIDS SAVE LIVES» sottolinea l'importanza dell'insegnamento di RCP ai ragazzi in età scolastica in tutto il mondo.

L'introduzione di due ore di lezione di RCP all'anno, indirizzate ai ragazzi dai 12 anni compiuti, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità aumenterebbe il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco con ripercussioni significative alla salute globale.

Il messaggio è molto chiaro: "E' facile portare con successo a termine la RCP, ognuno di noi ce la può fare. Non puoi fare nulla di male – l'unica cosa sbagliata è non fare nulla."

KIDS SAVE LIVES

Kids save lives è promossa nel mondo e in Italia da:



International Liaison Committee on Resuscitation



European Resuscitation Council



Italian Resuscitation Council



Perché **KIDS SAVE LIVES**

- L'insegnamento della RCP agli scolari dovrebbe iniziare **prima della pubertà** - all'incirca verso i 12 anni.
- **Due ore** di addestramento all'anno sono sufficienti
- Tutti i gruppi che compongono la nostra **società** possono **essere raggiunti** in questo modo.
- Gli scolari condividono le loro conoscenze in materia di RCP con amici e familiari - **agiscono da moltiplicatori della RCP**.



Kids save lives

L'insegnamento della RCP agli scolari dovrebbe iniziare prima della pubertà - all'incirca verso i 12 anni.

Due ore di addestramento all'anno sono sufficienti. Tutti i gruppi che compongono la nostra società in questo modo possono essere raggiunti.

Gli scolari condividono le loro conoscenze in materia di RCP con amici e familiari - agiscono da moltiplicatori della RCP.

Perché **KIDS SAVE LIVES**

- Gli insegnanti che lavorano negli istituti scolastici, **opportunamente addestrati** dagli istruttori, possono con successo **insegnare la RCP**
- **Insegnare la RCP** agli scolari è **divertente** e crea allievi entusiasti in materia
- Come beneficio futuro per la società, gli scolari **imparano ad aiutare gli altri**.



Kids save lives

Gli insegnanti che lavorano negli istituti scolastici, opportunamente addestrati dagli istruttori, possono con successo insegnare la RCP.

Insegnare la RCP agli scolari è divertente e crea allievi entusiasti in materia. Come beneficio futuro per la società, gli scolari imparano ad aiutare gli altri.

La scuola e l'arresto cardiaco

Evento molto raro

1 caso ogni 24-284 scuole/anno



Studenti 0.17-4.4
ogni 100.000/anno



Corpo docente 0.5-4.3
ogni 100.000/anno

Fortunatamente l'evento arresto cardiaco è molto raro nella scuola.

Reference: Out-of-hospital cardiac arrest in schools: A systematic review. Smith et al. Resuscitation 2015

La scuola e l'arresto cardiaco

Gli arresti cardiaci nelle scuole sono rari.

Sono più probabile negli adulti che nei ragazzi.

La sopravvivenza può essere buona in relazione all'alta probabilità che l'arresto cardiaco sia testimoniato, vengano iniziate le manovre RCP e il primo ritmo sia defibrillabile.

I DAE sono utilizzati raramente ma c'è un alta probabilità di efficacia se usati in modo appropriato.

*Out-of-hospital cardiac arrest in schools: A systematic review
Smith et al. Resuscitation 2015*



Gli arresti cardiaci nelle scuole sono rari. Sono più probabile negli adulti che nei ragazzi.

La sopravvivenza può essere buona in relazione all'alta probabilità che l'arresto cardiaco sia testimoniato, vengano iniziate le manovre RCP e il primo ritmo sia defibrillabile. I DAE sono utilizzati raramente ma c'è un alta probabilità di efficacia se usati in modo appropriato.

Stati Uniti



Negli Stati Uniti, 26 stati hanno una legge o un curriculum che include la formazione nelle scuole secondarie.

Ogni anno circa 1.5 milioni di studenti sono formati nella RCP.

Inghilterra



Covid-19 latest updates

Get our expert tips on dealing with an infectious virus, what all you need to know about the second wave of the Covid-19 vaccine and better ideas - with a focus on people with heart and circulatory conditions.

[Visit our coronavirus support hub](#)



In Inghilterra il British Heart Foundation in collaborazione con il Resuscitation Council UK sta cercando di convincere il governo per insegnare la rianimazione cardiopolmonare nelle scuole.

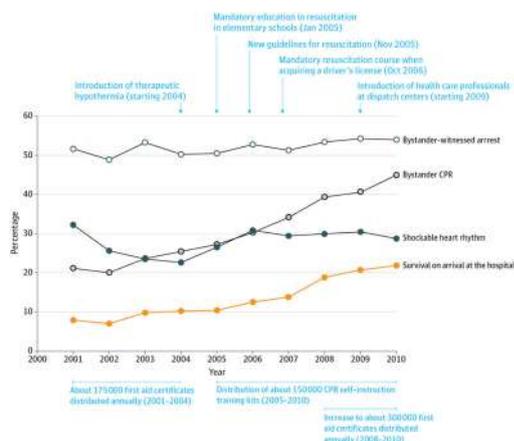
Germania



In Germania insegnano nelle scuole RCP e hanno il Guinness dei Primati per la sessione di addestramento più numerosa delle scuole.

La più grande sessione di formazione RCP (11.840 partecipanti per un totale di 200 scuole coinvolte) il 17 settembre 2013 a Monaco.

Danimarca



Sopravvivenza ad 1 anno (2.9% 2001 a 10.2% 2010)
RCP da astanti (21.1% 2001 a 44.9% 2010)



In Danimarca insegnano nelle scuole RCP da dieci anni.

Association of National Initiatives to Improve Cardiac Arrest Management With Rates of Bystander Intervention and Patient Survival After Out-of-Hospital Cardiac Arrest. <http://jama.jamanetwork.com/article.aspx?articleid=1745678>

Conclusions and Relevance In Denmark between 2001 and 2010, an increase in survival following out-of-hospital cardiac arrest was significantly associated with a concomitant increase in bystander CPR. Because of the co-occurrence of other related initiatives, a causal relationship remains uncertain. Out-of-hospital cardiac arrest affects approximately 300 000 individuals in North America annually, with an incidence of treated out-of-hospital cardiac arrest of approximately 56 per 100 000 person-years.^{1,2} In Denmark, the corresponding incidence has previously been calculated to be 62 per 100 000 person-years, with approximately 3500 treated annually.³ Despite efforts to improve prognosis, survival remains low, with aggregated survival-to-discharge rates less than 8%.^{1,4,5} In many cases, time from recognition of cardiac arrest to the arrival of emergency medical services (EMS) is long,⁵ leaving bystanders in a critical position to potentially influence patient prognosis through intervention before EMS arrival.⁵⁻⁷ However, only a minority of cardiac arrests receive

bystander cardiopulmonary resuscitation (CPR).^{1,5,8} A low frequency of bystander CPR (<20%) and low 30-day survival (<6%) were identified nearly 10 years ago in Denmark,³ which led to several national initiatives to strengthen bystander resuscitation attempts and advanced care. These strategies included (1) implementation of mandatory resuscitation training in elementary schools (since January 2005), as well as when acquiring a driver's license (since October 2006), combined with an increase in voluntary first aid training⁹; (2) the free distribution of approximately 150 000 CPR self-instruction training kits between 2005 and 2010¹⁰; (3) the nationwide improvement of telephone guidance from emergency dispatch centers to bystanders witnessing a cardiac arrest, including the addition of health care professionals at dispatch centers, starting from 2009; (4) a large increase in the number of automated external defibrillators located outside hospitals (approximately 15 000 were in place by 2011)¹¹; (5) efforts to improve advanced care with updates of clinical guidelines,^{7,12} including introduction of therapeutic hypothermia starting from 2004, and increasing focus on early revascularization; and (6) overall strengthening of the EMS system with training of the ambulance personnel, including implementation of paramedics, mobile emergency care units staffed with specialized anesthesiologists dispatched as rendezvous with basic life support ambulances, or both. Despite these nationwide efforts, it is unknown whether there have been changes in resuscitation attempts by bystanders and improvements in survival. To answer this question we examined temporal trends in prehospital factors directly related to cardiac arrest as well as trends in survival during the past 10 years.

Italia

Il Primo Soccorso nella Scuola italiana (l. 107/2015)

Art. 1 Comma 10. Nelle scuole secondarie di primo e secondo grado sono realizzate, **nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili** a legislazione vigente e, comunque, **senza nuovi o maggiori oneri** a carico della finanza pubblica, **iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso**, nel rispetto dell'autonomia scolastica, **anche in collaborazione** con il Servizio di Emergenza Territoriale "118" del Servizio Sanitario Nazionale e **con il contributo** delle realtà del territorio.



In Italia dal 2015 esiste una legge (numero 107 c.d. «Buona scuola») dedicata all'insegnamento del primo soccorso nelle scuole secondarie e nel 2021 è stata integrata e completata con la Legge 4 agosto 2021, n.116 recante «Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici» (nello specifico, art. 5)

Legge «Buona Scuola» 2015



INSEGNAMENTO DELLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO
Insegnamento a scuola (Le iniziative di formazione di cui al presente comma devono comprendere anche le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore semiautomatico e automatico esterno e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo)



In Italia dal 2015 esiste una legge (numero 107 c.d. «Buona scuola») dedicata all'insegnamento del primo soccorso nelle scuole secondarie e nel 2021 è stata integrata e completata con la Legge 4 agosto 2021, n.116 recante "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici« (nello specifico, art. 5)

Legge «Un sistema per salvare vite» 2021

Un sistema per salvare vite

Le proposte di Italian Resuscitation Council diventano realtà con la legge
UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ED AUTOMATICI (DAE) IN AMBIENTE EXTRAOSPEDALIERO

 Italian Resuscitation Council
ircouncil.it

| | |
|--|---|
| 1 Collocazione dei DAE negli uffici pubblici, nelle scuole e sui mezzi di trasporto  Art. | 5 Insegnamento della rianimazione cardiopolmonare nelle scuole secondarie di primo e secondo grado  Art. |
| 2 Diffusione dei DAE nei luoghi pubblici  Art. | 6 Registrazione dei DAE presso le centrali operative del sistema di emergenza sanitaria 118  Art. |
| 3 Protezione legale per chi presta soccorso  Art. | 7 App per allertare altri soccorritori e conoscere l'ubicazione del DAE più vicino. Guida a distanza da parte dell'operatore 118  Art. |
| 4 Presenza di un DAE in tutti gli impianti sportivi  Art. | 8 Campagne di informazione e sensibilizzazione  Art. |

Legge «Un sistema per salvare vite» 2021

Un sistema per salvare vite

Le proposte di Italian Resuscitation Council diventano realtà con la legge
UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ED AUTOMATICI (DAE) IN AMBIENTE EXTRAOSPEDALIERO

5 **Insegnamento della rianimazione cardiopolmonare nelle scuole secondarie di primo e secondo grado**

Art.

KIDS SAVE LIVES

IRC Italian Resuscitation Council

Un sistema per salvare vite

Le proposte di Italian Resuscitation Council diventano realtà con la legge
UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ED AUTOMATICI (DAE) IN AMBIENTE EXTRAOSPEDALIERO

8 **Campagne di informazione e sensibilizzazione**

Art.

viva!

IRC Italian Resuscitation Council

Italia

Introduzione alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base e all'uso del DAE (l. 116/2021)

Art. 5 comma 1. Al comma 10 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: « **Le iniziative di formazione di cui al presente comma devono comprendere anche le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore semiautomatico e automatico esterno e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.** Nell'organizzazione delle iniziative di formazione devono essere adottate speciali misure di attenzione nei confronti degli studenti, in modo da **tenere conto della sensibilità** connessa all'età. Le predette iniziative sono estese al personale docente e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario ».

Art. 5 comma 2. Le scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia, organizzano le iniziative di formazione di cui al comma 10 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, come modificato dal comma 1 del presente articolo, programmando le attività, anche in rete, in accordo con le strutture sanitarie e di volontariato. **Ogni scuola**, nell'ambito della propria autonomia, **il giorno 16 ottobre**, in concomitanza con la «**Giornata mondiale della rianimazione cardiopolmonare**», può altresì **dedicare iniziative specifiche di informazione** all'arresto cardiaco e alle conseguenti azioni di primo soccorso, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.



In Italia dal 2015 esiste una legge (numero 107 c.d. «Buona scuola») dedicata all'insegnamento del primo soccorso nelle scuole secondarie e nel 2021 è stata integrata e completata con la Legge 4 agosto 2021, n.116 recante «Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici» (nello specifico, art. 5)

La Legge 116/2021 riconosce la rilevanza della giornata mondiale dedicata all'arresto cardiaco, che cade il 16 ottobre di ogni anno – «WORLD RESTART A HEART»

Articolo 5 comma 3. Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione del presente articolo nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

VIVA! & KIDS SAVE LIVES



In Italia dal 2013 Italian Resuscitation Council organizza Viva! la settimana per la rianimazione cardiopolmonare.

Il 2015 ha visto il lancio della campagna mondiale «Kids save lives» sostenuta in Italia da Italian Resuscitation Council in collaborazione con European Resuscitation Council.

settimanaviva.it

viva! la settimana per la rianimazione cardiopolmonare

11-17 OTTOBRE 2021

Settimana per la rianimazione cardiopolmonare

33 11 22 2
giorni ore minuti secondi

Il progetto

Per il nono anno consecutivo, Italian Resuscitation Council accoglie l'invito dell'Unione Europea e di European Resuscitation Council (www.erc.edu), a promuovere, sviluppare e realizzare una Campagna di Sensibilizzazione per la Rianimazione Cardiopolmonare a cui in Italia è stato dato il nome di "Viva!".

KIDS SAVE LIVES

IRC Italian Resuscitation Council

Tutte le informazioni su Viva! la settimana per la rianimazione cardiopolmonare sono disponibili sul sito: <https://www.settimanaviva.it>

7 Ottobre 2015

KIDS SAVE LIVES

Roma



7 ottobre 2015 - Conferenza stampa alla Camera sul Progetto Scuola di IRC e Associazione David Carelli Onlus che prenderà il via nei giorni della settimana Viva! con alcuni eventi capofila e che sarà poi sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico con lo scopo di garantire la divulgazione e promozione della rianimazione cardiopolmonare all'interno delle scuole italiane. Si ringrazia la Commissione Cultura della Camera (On. Irene Manzi e On. Roberto Rampi), il Presidente Camera dei Deputati On. Laura Boldrini per il supporto alla campagna Kids save lives. Si ringrazia Prof. Bernd Bottiger (Past President European Resuscitation Council – Kids Save Lives Scientific Supervision) per il supporto alla campagna «Kids save lives» in Italia.

10 Ottobre 2015
RianimaMinExpo 2015
Viva!



10 ottobre 2015 - RianimaMinExpo 2015 organizzato da Italian Resuscitation Council in collaborazione con AREU-118 Milano e Rotary Milano.

Evento inaugurale di “Viva! la settimana per la rianimazione cardiopolmonare 2015” in programma in tutta Italia dal 12 al 18 ottobre.

Medici, Infermieri, Istruttori e Soccorritori a disposizione della cittadinanza per rendere “semplici” per chiunque le manovre da attuare in caso di arresto cardiaco.

Protagonisti della giornata soprattutto gli studenti. Il focus di VIVA! 2015 è infatti la scuola, in linea con la Legge “La buona scuola” - che prevede l’introduzione

dell’insegnamento delle tecniche di primo soccorso nel percorso formativo degli

studenti - e con la campagna europea “Kids Save Lives” – Training School Children in Cardiopulmonary Resuscitation Worldwide (“I ragazzi salvano le vite” -

Addestramento degli scolari di tutto il mondo alla rianimazione cardiopolmonare), patrocinata dall’Organizzazione Mondiale della Sanità.

2016
Mass-Training Milano

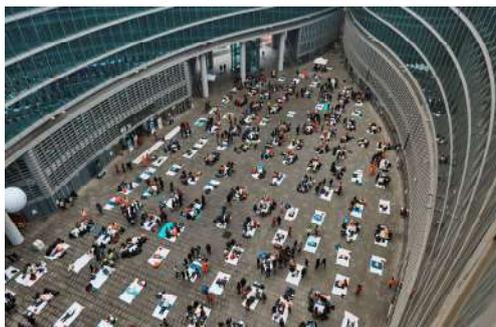
Viva!



Mass-Training Milano 2016

2017
Mass-Training Milano

Viva!



Mass-Training Milano 2017

2018
Mass-Training Roma
Viva!



Mass-Training Roma 2018

2019
Mass-Training Bologna
Viva!



Mass-Training Bologna 2019

30 Luglio 2019
Camera dei Deputati
Un Sistema per salvare vite - Viva!



Camera dei deputati – Un Sistema per Salvare Vite 2019

- Circa 60.000 persone muoiono ogni anno in Italia per arresto cardiaco; molti sopravvissuti riportano danni permanenti con riduzione della qualità di vita e alti costi assistenziali;
- Molte vittime di arresto cardiaco muoiono perché non ricevono tempestivamente i soccorsi necessari.
- Per aumentare il numero dei sopravvissuti (attualmente molto basso) è necessario aumentare il numero dei potenziali soccorritori disponibili ad intervenire e in grado di riconoscere l'arresto cardiaco, iniziare almeno le compressioni toraciche e applicare al più presto un DAE.
- L'attuale quadro normativo e l'attuale strategia di diffusione dei DAE (uso da parte di persone formate e posizionamento in luoghi fissi) sono dei punti di partenza ma, da soli, non sono in grado di migliorare significativamente il numero di sopravvissuti.

In base alle criticità sopra elencate, IRC propone i seguenti interventi per garantire una risposta adeguata e complessiva, basata non su singole misure ma sistemica e

coinvolgente sia la popolazione che i sistemi di emergenza territoriale, con costi relativamente contenuti e inclusiva di tecnologie già implementabili ed in rapida evoluzione.

Le 10 proposte di Italian Resuscitation Council:

PER AUMENTARE IL NUMERO DEI POTENZIALI SOCCORRITORI

1. **SENSIBILIZZAZIONE** Promuovere iniziative e campagne di sensibilizzazione locali e nazionali sul tema dell'arresto cardiaco esempio: settimanaviva.it
2. **FORMAZIONE OBBLIGATORIA A SCUOLA** Introdurre la formazione obbligatoria al primo soccorso a scuola in tutte le classi di ogni ordine e grado, come suggerito da European Resuscitation Council (ERC) e International Liaison Committee on Resuscitation (ILCOR) con la campagna "Kids save Lives" supportata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);
3. **OBBLIGO BLS-D PER I MATURANDI** Introdurre obbligo al BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation) per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado;
4. **OBBLIGO BLS-D CON LA PATENTE** Introdurre obbligo al BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation) al momento del conseguimento della patente di guida;
5. **SALVAGUARDIA GIURIDICA PER I SOCCORRITORI** Introdurre la salvaguardia giuridica, sia civile che penale, rispetto a tutti gli eventi riconducibili ai tentativi di Rianimazione CardioPolmonare (RCP) e con utilizzo di Defibrillatore semi-Automatico Esterno (DAE), verso la vittima e verso terzi, anche da parte dei soccorritori occasionali.

INTERVENTI PER MIGLIORARE LA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

6. **REGISTRI DEGLI ARRESTI** Istituire i registri epidemiologici degli arresti cardiaci presso gli assessorati regionali e le agenzie per l'emergenza territoriale che confluiscono in un unico registro nazionale presso il Ministero della Salute esempio: Registro Italiano degli Arresti Cardiaci (RIAC) riac2104.ircouncil.it*;
7. **CENSIMENTO DEI DAE** Censire i Defibrillatori semi-Automatici Esterni (DAE) attualmente presenti in luoghi pubblici o facilmente accessibili, attraverso un database regionale che comunichi con applicativi per la mappatura, localizzazione e manutenzione;
8. **DAE OBBLIGATORI IN SITI SPECIFICI** Aumentare la diffusione dei Defibrillatori semi-Automatici Esterni (DAE) prevedendo l'obbligo di presenza in siti specifici e incentivarne l'acquisto e la registrazione nei database dedicati, attraverso l'applicazione degli sgravi fiscali;
9. **APP PER RECLUTARE DAE E SOCCORRITORI** Creare un'applicazione di reclutamento/localizzazione dei soccorritori e dei Defibrillatori semi-Automatici Esterni (DAE) con interfaccia nazionale per allertare e reclutare i possibili primi

soccorritori presenti nei paraggi dell'arresto cardiaco, geolocalizzare il DAE più vicino e la relativa modalità di accesso. esempio: DAE RespondER promossa dalla regione Emilia-Romagna

10. ISTRUZIONI PRE-ARRIVO OBBLIGATORIE Applicare obbligatoriamente le Istruzioni pre-arrivo da parte delle centrali operative 112/118 attraverso protocolli condivisi e omogenei su tutto il territorio nazionale.

2020
Viva! On-Line

Viva!

The collage features several promotional elements:

- Top Row:** Four award certificates labeled "1° CLASSIFICATO" for various categories. From left to right: "La RCP Secondo noi" (with a dog illustration), "Miglior Contenuto Web - Canale YouTube", "Miglior Contenuto Web - Canale YouTube" (with a heart illustration), and "Miglior Contenuto Web - Canale YouTube" (with a cartoon illustration).
- Second Row:** A large red heart icon next to the text "AR+IRC" and "SCOPRI LA REALTÀ AUMENTATA IRC". In the center, a graphic says "SCARICA LA APP AR+IRC" with icons for Google Play and the App Store, and a QR code. To the right, a graphic says "viva! la settimana per la rianimazione cardiopolmonare" with a question mark icon. On the far right, a diagram shows two hands being positioned for CPR with the text: "Segui le tre semplici mosse necessarie a posizionare correttamente le mani. Appoggia il palmo della mano al centro del torace. appoggia l'altra mano sopra la prima, intreccia le dita e comprimi il torace."
- Bottom Row:** The IRC logo and "Italian Resuscitation Council" on the left. On the right, a row of colorful icons representing diverse people, with the text "KIDS SAVE LIVES" above them.

Viva! On-Line 2020

2020

Viva! On-Line

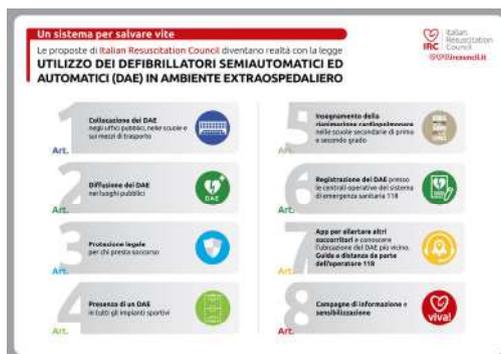
Viva!



2021

Un sistema per salvare vite

Le proposte di Italian Resuscitation Council diventano realtà con la legge
UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ED AUTOMATICI (DAE) IN AMBIENTE EXTRAOSPEDALIERO



Un sistema per salvare vite

Le proposte di Italian Resuscitation Council diventano realtà con la legge
UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ED AUTOMATICI (DAE) IN AMBIENTE EXTRAOSPEDALIERO

- 1. COLLOCAZIONE DEI DAE NEGLI UFFICI PUBBLICI, NELLE SCUOLE E SUI MEZZI DI TRASPORTO:** Collocazione dei DAE nelle sedi della pubblica amministrazione, nei mezzi e nelle stazioni di trasporto (negli aeroporti; nelle stazioni ferroviarie e nei porti; a bordo dei mezzi di trasporto aerei; ferroviari; marittimi e della navigazione interna che effettuano tratte con percorrenza continuata, senza possibilità di fermate intermedie, della durata di almeno due ore e, comunque, presso i gestori di pubblici servizi), nelle scuole e nelle università (con priorità per le scuole di ogni ordine e grado e per le università), nei luoghi di pratica sportiva
- 2. DIFFUSIONE DEI DAE NEI LUOGHI PUBBLICI:** Criteri per la collocazione (disciplinare l'installazione, nel proprio territorio, di postazioni di defibrillazione ad accesso pubblico adeguatamente segnalate. 2. I DAE installati in luoghi pubblici devono essere collocati; ove possibile, in teche accessibili al pubblico 24 ore su 24 e un'apposita segnaletica deve indicare la posizione del dispositivo in maniera ben visibile e univoca, secondo la codificazione internazionale corrente, ... gli enti

territoriali possono incentivare, anche attraverso l'individuazione di misure premiali)

3. **PROTEZIONE LEGALE PER CHI PRESTA SOCCORSO:** Salvaguardia per il soccorritore (Buon Samaritano) (In assenza di personale sanitario o non sanitario formato, nei casi di sospetto arresto cardiaco è comunque consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico o automatico anche a chi non sia in possesso dei requisiti di cui al primo periodo. Si applica l'articolo 54 del codice penale a colui che, non essendo in possesso dei predetti requisiti; nel tentativo di prestare soccorso a una vittima di sospetto arresto cardiaco, utilizza un defibrillatore o procede alla rianimazione cardiopolmonare)
4. **PRESENZA DI UN DAE IN TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI:** Obbligo di DAE negli impianti sportivi e loro registrazione al 118 (È fatto obbligo alle società sportive di cui al comma 11, che utilizzano gli impianti sportivi pubblici, di condividere il DAE con coloro che utilizzano gli impianti stessi. In ogni caso, il DAE deve essere registrato presso la centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria "118" territorialmente competente, a cui devono essere altresì comunicati)
5. **INSEGNAMENTO DELLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO:** Insegnamento a scuola (Le iniziative di formazione di cui al presente comma devono comprendere anche le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore semiautomatico e automatico esterno e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo)
6. **REGISTRAZIONE DEI DAE PRESSO LE CENTRALI OPERATIVE DEL SISTEMA DI EMERGENZA SANITARIA 118:** Registro dei DAE e monitoraggio periodico (i soggetti pubblici e privati già dotati di un DAE devono darne comunicazione alla centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria « 118 » territorialmente competente ... La centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria « 118 » territorialmente competente, sulla base dei dati forniti; presta un servizio di segnalazione periodica delle date di scadenza delle parti deteriorabili dei DAE)
7. **APP PER AJ, LERTARE ALTRI SOCCORRITORI E CONOSCERE L'UBICAZIONE DEL DAE PIU VICINO. GUIDA A DISTANZA DA PARTE DELL'OPERATORE 118:** App di geolocalizzazione nazionale (le modalità operative per la realizzazione e l'adozione di un'applicazione mobile integrata con i servizi delle centrali operative del sistema di emergenza sanitaria « 118 » per la rapida geolocalizzazione dei soccorritori e dei DAE più vicini al luogo ove si sia verificata l'emergenza); Istruzioni prearrivo (le centrali operative del sistema di emergenza sanitaria « 118 » sono tenute a fornire durante le chiamate di emergenza, secondo un protocollo definito e standardizzato predisposto dal Ministero della salute, le istruzioni da seguire, in attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso)
8. **CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE:** (il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuove ogni anno negli istituti di istruzione primaria e secondaria una campagna di sensibilizzazione mondiale della rianimazione cardiopolmonare) soprattutto in

occasione del 16 ottobre, Giornata mondiale della rianimazione cardiopolmonare

15 Ottobre 2015

ERC Guidelines 2015

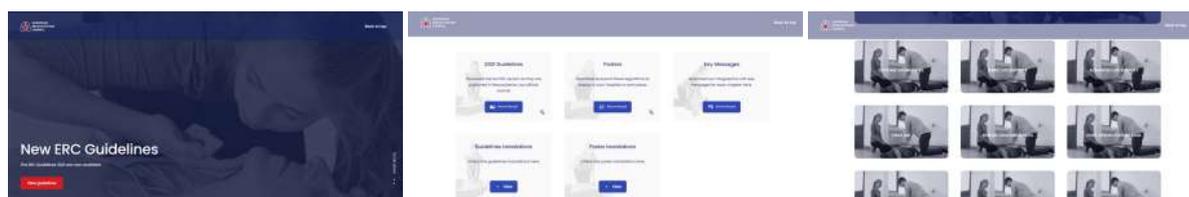
Le precedenti linee guida



15 Ottobre 2015

ERC Guidelines 2015. Tutte le informazioni sulle nuove linee guida 2015 sono disponibili sul sito ERC (<http://www.cprguidelines.eu>) e IRC (<http://www.ircouncil.it>).

Marzo 2021
ERC Guidelines 2021
Le nuove linee guida



Marzo 2021

ERC Guidelines 2021. Tutte le informazioni sulle nuove linee guida 2021 sono disponibili sul sito: <https://cprguidelines.eu/> e IRC <https://www.ircouncil.it/linee-guida-rcp-2021/>

EUROPEAN RESTART A HEART DAY
2015



<http://restartaheart.eu>

WORLD RESTART A HEART DAY
2020



<https://www.ilcor.org/wrah>

WORLD RESTART A HEART DAY
2021



16 Ottobre - World Restart a Heart Day

Tutte le informazioni sul World Restart a Heart Day sono disponibili sul sito ilcor.org/wrah e <https://settimanaviva.it>

KIDS SAVE LIVES - COVID19

Renewed **KIDS SAVE LIVES** campaign to further increase awareness and fight sudden cardiac death in the era of Covid-19

KIDS  **SAVE**  **LIVES**

KIDS

SAVE

LIVES



Renewed KIDS SAVE LIVES campaign to further increase awareness and fight sudden cardiac death in the era of Covid-19

Su [Resuscitationjournal.com](https://www.resuscitationjournal.com) è possibile leggere la lettera all'Editore "[Renewed KIDS SAVE LIVES campaign to further increase awareness and fight sudden cardiac death in the era of Covid-19](#)"

16 Ottobre 2021

Italia

- Kit didattico «**KIDS SAVE LIVES**» gratuito per le scuole, aggiornato alle LG 2021
- App / Fiaba «**Un picnic mozzafiato**» gratuita
- Videogioco «**Relive**» gratuito
- **Poster e Video didattici** gratuiti, aggiornati alle LG 2021



In Italia dal 2015 esiste una legge dedicata all'insegnamento del primo soccorso nelle scuole secondarie.

KIDS SAVE LIVES

Kit didattico «Kids save lives» gratuito per le scuole:

SCUOLE PRIMARIE

- Arresto cardiaco adulto
- Ostruzione vie aree pediatrica

SCUOLE SECONDARIE

- Arresto cardiaco adulto e pediatrico
- Posizione laterale di sicurezza adulto
- Ostruzione vie aeree adulto e pediatrico
- Principi di primo soccorso



Kids save lives

Il Kit didattico «Kids save lives» gratuito per le scuole include materiale per le scuole primarie e secondarie.

Scuole Primarie: Arresto cardiaco adulto, Ostruzione vie aree pediatrica

Scuole Secondarie: Arresto cardiaco adulto e pediatrico, Posizione laterale di sicurezza adulto, Ostruzione vie aeree adulto e pediatrico, Principi di primo soccorso

KIDS SAVE LIVES

ADOTTARE UNA SCUOLA

L'obiettivo della campagna Kids save lives in Italia prevede la disponibilità ad "adottare" un gruppo di insegnanti del proprio territorio per fornire loro i contenuti e gli strumenti che permettano di dedicare alcune ore di insegnamento alla conoscenza dei temi relativi al primo soccorso e alla rianimazione cardiopolmonare (RCP) da parte di tutte le associazioni e società scientifiche che si occupano di RCP e primo soccorso.



Kids save lives

L'obiettivo della campagna «Kids save lives» in Italia prevede la disponibilità ad «adottare» un gruppo di insegnanti del proprio territorio per fornire loro i contenuti e gli strumenti che permettano di dedicare alcune ore di insegnamento alla conoscenza dei temi relativi al primo soccorso e alla rianimazione cardiopolmonare (RCP) da parte di tutte le associazioni e società scientifiche che si occupano di RCP e primo soccorso.

Un pic-nic... MOZZAFIATO!

App/Fiaba multimediale per bambini (6-10 anni)

App scaricabile gratuitamente su piattaforma
iOSx e Android

Realizzata in collaborazione
con *Elastico srl*

Disegni realizzati da
Valeria Petrone



Un picnic mozzafiato

Insieme al materiale didattico per le scuole primarie sarà disponibile una App scaricabile gratuitamente su piattaforma iOSx e Android.

Realizzata in collaborazione con Elastico srl e con i disegni realizzati da Valeria Petrone.

Un picnic mozzafiato vuole aiutare la diffusione delle conoscenze base del primo soccorso nelle scuole e fra i ragazzi.

La fiaba racconta in modo giocoso un concetto fondamentale: in caso di arresto cardiaco e ostruzione delle vie aeree, intervenire si può; anzi, si deve.

Ognuno di noi può salvare una vita. Con pochi gesti: basta impararli. Il più presto possibile, magari giocando.

Nella fiaba seguono alcune pagine dedicate a mamme e papà, con testi informativi che, pur non sostituendo un'adeguata formazione, spiegano come agire efficacemente.

RELIVE

Un videogioco per imparare la rianimazione cardiopolmonare

Relive è un altro strumento multimediale e innovativo che IRC ha previsto come approccio nelle sensibilizzazioni degli studenti delle scuole secondarie.

Include 4 livelli di gioco nel quale è necessario cimentarsi all'interno di una base spaziale su Marte con alcuni giochi di logica e superare l'addestramento per acquisire le basi della rianimazione cardiopolmonare.



Relive

Tutto è iniziato con un'idea un po' strampalata: insegnare il massaggio cardiaco utilizzando il Kinect periferica di gioco di X-Box.

Questa idea nel giro di 2 anni è incredibilmente diventata realtà. Un progetto che nasce dall'incontro tra la medicina, l'ingegneria e il mondo dei giochi.

Il team [Mini-VREM](#) nel 2013 a Utrecht, si aggiudica il [Future of Health Award](#), la competizione europea organizzata da [Games for Health Europe](#) con il supporto di [CZ Health Insurance](#), premiando la migliore idea innovativa nell'ambito dei giochi finalizzati alla salute.

Ottanta team internazionali in competizione, cinque arrivano in finale. Quattro olandesi e uno italiano e il team **Mini-VREM vince**.

I dottori, gli ingegneri esperti di motion detection technology e il team di sviluppatori di videogiochi portano a casa un finanziamento per sviluppare un serious game senza scopo di lucro. Era giugno 2013.

Italian Resuscitation Council in collaborazione con il Laboratorio **PERCRO** dell'Istituto di Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e della Percezione della Scuola

Superiore Sant'Anna di Pisa e con gli sviluppatori di giochi **Studio Evil** di Bologna ha lavorato per un anno e raggiunto l'obiettivo: il gioco di chiama **Relive**.

Nel team di **Relive** ci sono: **Federico Semeraro**, Italian Resuscitation Council, Bologna (Project Coordinator); **Erga Cerchiari**, Past-President Italian Resuscitation Council, Bologna (Scientific Supervision); **Antonio Frisoli**, Professore Associato, Responsabile dell'area di Human-Robot Interaction, Istituto di Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e della Percezione, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa (Tracking engine Scientific Supervision); **Claudio Loconsole**, Eng. PhD, Istituto di Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e della Percezione, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa (Tracking engine development) e **Luca Marchetti**, CEO Studio Evil, Bologna (Game development).

Relive è un strumento multimediale e innovativo che IRC ha previsto come approccio nelle sensibilizzazione degli studenti delle scuole secondarie.

Include 4 livelli di gioco nel quale è necessario cimentarsi all'interno di una base spaziale su Marte con alcuni giochi di logica e superare l'addestramento per acquisire le basi della rianimazione cardiopolmonare.

POSTER DIDATTICI E VIDEO



Poster Didattici e Video Didattici

Nel kit multimediale si troveranno anche video di sensibilizzazione, didattici e poster da utilizzare nelle scuole primarie e secondarie.

Grazie



Grazie



 **viva!** la settimana per
la rianimazione
cardiopulmonare

settimanaviva.it

 Italian
Resuscitation
Council

KIDS  SAVE  LIVES    
         

Italian Resuscitation Council

♥♥♥.ircouncil.it

